

VareseNews

Da Carnago partono oltre 450 dosi di vaccino per soggetti fragili

Pubblicato: Lunedì 12 Aprile 2021



Anche a **Carnago** medici di famiglia, Pro Civ e altre risorse del territorio si sono mobilitate per la **campagna vaccinale over 80** per gli anziani allettati fragili del territorio.

Sabato 10 aprile a tutti è stata somministrata la prima dose di vaccino Moderna.

«Grazie all’impegno dell’Amministrazione, dei Medici di famiglia del territorio e un congruo numero di volontari è stato messo in atto un accurato e specifico lavoro di squadra e grandi sinergie, che hanno permesso di vaccinare in un giorno – direttamente presso il loro domicilio – **ben 90 persone di Carnago e 23 pazienti dei nostri Medici nei Comuni limitrofi**» racconta la sindaca **Barbara Carabelli**.

Si è anche provveduto alla preparazione (sporzionamento) di anche **350 dosi di vaccino** destinate ai medici di base dei Comuni di **Azzate, Caronno Varesino, Castronno, Daverio, Morazzone, Mornago e Sumirago**.

«Tutti i partecipanti coinvolti nell’iniziativa – continua Carabelli – hanno messo a disposizione le proprie competenze professionali e hanno offerto con grande entusiasmo il loro contributo, a partire dal Dr. Mascheroni, che, in qualità di referente CRT distretto di Azzate e di coordinatore dell’iniziativa, si è fatto carico di raccogliere le richieste dei propri colleghi, attivando la prenotazione totale di tutti i

flaconi vaccinali necessari per questa prima giornata. Gli stessi sono stati prelevati dalla Protezione Civile di Carnago presso la Farmacia Ospedaliera di Varese e un impareggiabile gruppo di volontari, con diverse specifiche professionalità, si sono occupati della preparazione delle singole dosi (in totale 463 siringhe), alla loro suddivisione nei contenitori termici destinati ai vari medici o agli incaricati del ritiro vaccini degli altri Comuni e alla registrazione dati nel SIAVR (Sistema Informativo Anagrafe Vaccinale Regionale)».

La protezione Civile di Carnago ha gestito inoltre tutte le diverse operazioni logistiche e di coordinamento con gli altri Enti, avendo come base il Centro Molina.

A questo importante piano vaccinale anche **Sos del Seprio di Carnago** ha dato un importante supporto, mettendo a disposizione per tutta la giornata un'ambulanza di servizio e coinvolgendo numerosi suoi volontari.

In considerazione di questo particolare progetto, c'è chi ha voluto contribuire personalmente offrendo ristoro e pasti caldi a tutti i partecipanti.

«Siamo orgogliosi del risultato che abbiamo raggiunto – spiega ancora la sindaca **Barbara Carabelli** – e voglio cogliere l'occasione per dire **pubblicamente un sentito grazie a tutti coloro che si sono adoperati** per questa lodevole iniziativa e sono scesi in campo, senza indugio e dimostrando grande disponibilità.»

«Ho avuto la fortuna di poter affiancare un medico nella vaccinazione degli over 80 allettati, a domicilio» racconta **una volontaria carnaghese**. «Ho imparato più da queste 11 ore trascorse con lui che da non so quanti corsi di formazione fatti a tavolino. Gli anziani si affidavano a lui come un bimbo si affida alla propria mamma... i loro sguardi erano pieni di fiducia e riconoscenza, sentimenti non così scontati ad oggi. Il medico, con una pazienza e dolcezza infinita, ha ascoltato i racconti ed accolto le paure di tutti, restituendo parole di speranza e di conforto e sguardi che esprimevano vicinanza... Ho vissuto una giornata in cui si sono respirate nell'aria e vissute nel concreto speranza, solidarietà, amore... Grazie a chi ha fortemente voluto questa giornata e a chi pazientemente e tenacemente l'ha organizzata con competenza, tempo e cuore, facendomi ricordare l'insegnamento di Don Guanella: *Occorre dare mano, mente e cuore per costruire la civiltà dell'Amore*».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it